

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:

Nome e Cognome:

nato/a il/...../..... a.....

Residente a:..... in Via..... n° prov.....

Tel:

Scuola: Classe: Sezione:

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica relazione clinica alla scuola redatta da: ASL

privato

Il dal Dott.:

neuropsichiatra

psicologo

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

				note
<input type="checkbox"/> Dislessia	di grado <input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Disgrafia	di grado <input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Disortografia	di grado <input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Discalculia	di grado <input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo

Altro:

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....

Osservazioni dello specialista:

.....
.....
.....
.....

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

intervento di Logopedia

Cognome Nome Tempi:.....

Modalità di lavoro:

Tutor – educatore

Cognome Nome Tempi:.....

Modalità di lavoro:

altro

Cognome Nome Tempi:.....

Modalità di lavoro:

altro

Cognome Nome Tempi:.....

Modalità di lavoro:

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Lettura:

stentata

lenta

con sostituzioni (legge una parola per un'altra)

con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

lenta

normale

veloce

solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)

errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)

difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)

difficoltà nel seguire la dettatura

difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)

difficoltà grammaticali e sintattiche

problemi di lentezza nello scrivere

problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

difficoltà nel ragionamento logico

errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
 - ricorre all'aiuto di un compagno
 - utilizza strumenti compensativi

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda Lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
A1 Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)											
A2 Dispensa dall'uso del corsivo											
A3 Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo											
A4 Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti											
A5 Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna											
A6 Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)											
A7 Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe											
A8 Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)											
A9 Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi											
A10 Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore											
A11 Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling											
A12 Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari											
A13 Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.											
A14 Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)											
A15 Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)											
16 Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate											
A17 Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando gli errori ortografici											
A18 Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte											
A19 Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale											

A20 Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione											
A21 Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio											
A22 Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)											
A23 Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)											
A24 Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi											
A25 Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici											
A26 Dispensa dall'uso del dizionario											
A27 Dispensa verifiche scritta di lingua straniera											
A28 Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe											
A29 Altro (specificare)											

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
B1 Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)											
B2 Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei											
B3 Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)											
B4 Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).											
B5 Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo											
B6 Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR											
B7 Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)											
B8 Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche											
B9 Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche											
B10 Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale											
B11 Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche											
B12 Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione											
B13 Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)											
B14 Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi											
B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											

B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne														
B17 Tabelle e formulari														
B18 Calcolatrice														
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe														
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale														
B21 Libri di testo in cd – ebook														
B22 Contenuti presentati in piccole unità														
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni														
B24 Altro (specificare)														

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

8. Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curriculum verticale d'Istituto

Disciplina	

9.Criteri e modalità di verifica condivisi da consiglio di classe/gruppo docente

Interrogazioni programmate e non sovrapposte	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni a gruppi o a coppie	<input type="checkbox"/>
Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi livelli di competenza	<input type="checkbox"/>
Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno, ...)	<input type="checkbox"/>
Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida	<input type="checkbox"/>
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche	<input type="checkbox"/>
Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova	<input type="checkbox"/>
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati	<input type="checkbox"/>
Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti	<input type="checkbox"/>
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle.	<input type="checkbox"/>
Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici	<input type="checkbox"/>
Prove informatizzate	<input type="checkbox"/>
Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)	<input type="checkbox"/>
Prove di verifica scritta personalizzate: <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> variante vero/falso, <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino, <input type="checkbox"/> tecnica di clone, <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)	<input type="checkbox"/>
Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana	<input type="checkbox"/>
Nei test in lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione	<input type="checkbox"/>
Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni	<input type="checkbox"/>
Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi	<input type="checkbox"/>

10. Modalità di valutazione

Ignorare gli errori di trascrizione	<input type="checkbox"/>
Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici	<input type="checkbox"/>
Indicare senza valutare gli errori di calcolo	<input type="checkbox"/>
Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto	<input type="checkbox"/>
Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale.	<input type="checkbox"/>
Suddividere la valutazione della versione dalla Lingua straniera (scritto e orale) in due momenti: 1. Morfosintattica 2. Traduzione (accettata anche se fornita a senso)	<input type="checkbox"/>
Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione	<input type="checkbox"/>
Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento	<input type="checkbox"/>

Per la valutazione si premiano i progressi e gli sforzi dell'alunno tenendo conto di:

- percorso scolastico pregresso
- caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)
- obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- punto di partenza e risultati conseguiti
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- acquisizione delle competenze di base
- conoscenze e competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- motivazione
- partecipazione e l'impegno
- progressi in itinere

11. Dati della famiglia

(Concordato con la famiglia)

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../..... a.....

Residente a:..... in Via..... n° prov.....

Tel: e-mail

Note:

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../..... a.....

Residente a:..... in Via..... n° prov.....

Tel: e-mail

Note:

Componenti familiari

fratelli età

sorelle età

parenti conviventi

note

Autostima dell'alunno/a

nulla o scarsa

sufficiente

buona

eccessiva

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...

utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)

elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

insufficiente

scarso

sufficiente

buono

ottimo

Eventuali aiuti:

ricorre all'aiuto di un tutor

ricorre all'aiuto di un genitore

ricorre all'aiuto di un compagno

utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

tecnologia di sintesi vocale

- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee
- altro

Considerazioni / osservazioni dei genitori:

.....

.....

12. Attività extrascolastiche

.....

PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA

PDP DSA

VERBALE DEL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA.....

COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA IN DATA

DICHIARAZIONE PER LA FAMIGLIA

Il sottoscritto.....in accordo con le indicazioni del Consiglio di classe, esprime parere favorevole ad una personalizzazione/individualizzazione del percorso formativo del proprio figlio..... per l'anno scolastico 2023/2024 come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.

A fine anno scolastico l'esito positivo, cioè il passaggio alla classe successiva/l'ammissione all'esame dipenderà dal raggiungimento dei risultati previsti dal PDP BES.

Data.....

Firma del genitore

.....

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO VALIDO PER LA DURATA DI UN ANNO È STATO APPROVATO E REDATTO IN DATA

	Nome e Cognome (in stampato)	FIRMA
Famiglia:		

Docenti		
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
INGLESE		
MATEMATICA e SCIENZE		
ARTE e IMMAGINE		
TECNOLOGIA		
SPAGNOLO		
MUSICA		
SCIENZE MOTORIE		
Referente DSA		

Il Dirigente Scolastico

.....

firma del genitore

.....

**Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".